

(COMUNE DEL POMODORINO DEL PIENNOLO DEL VESUVIO D.O.P)

Città Metropolitana di Napoli



### Ordinanza nº 9 Dec 27/02/18 PROT 1776

#### **IL SINDACO**

Attivazione del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile per avverse condizioni atmosferiche (eccezionale nevicata)

Premesso che si è verificata un'eccezionale nevicata sul territorio comunale con altezza della neve che in alcune zone del territorio ha superato i 20 cm;

Considerato che la popolazione non è attrezzata per un simile evento perché eccezionale sotto l'aspetto delle avverse condizioni metereologiche;

Ritenuto opportuno attivare tutte le risorse dell' Ente, ivi comprese quelle del volontariato, al fine di poter rispondere al meglio alle necessità di sicurezza e pubblica incolumità per l'evento che si ritlene possa assumere un rilevante impatto locale;

Vista la "Direttiva concernente indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile" del 9.11.2012;

Visto l'art. 6 del DECRETO LEGISLATIVO 2 gennaio 2018, n. 224 che riconosce il Sindaco come autorità locale di protezione civile, con autonomi poteri di intervento a tutela delle popolazioni interessate da eventi calamitosi;

Visto il comma 5 dell'art, 12 del DECRETO LEGISLATIVO 2 gennaio .2018, n. 224 che attribuisce al Sindaco. in coerenza con quanto previsto dall'articolo 54 del D. Lgs. n. 267/2000 n. 267, e successive modificazioni, per finalità di protezione civile, l'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile costituita ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b);

Visto l'art. 50 della legge 267/2000 che assegna al sindaco l'esercizio delle funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;

Vista che l'art. 7 del Decreto Legislativo del 2 gennaio 2018, n. 224 recita che, ai fini dell'attività di protezione civile, gli eventi si distinguono in:

- a) emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili, dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;
- b) emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che per loro natura o estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni, e debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari

1/4



(COMUNE DEL POMODORINO DEL PIENNOLO DEL VESUVIO D.O.P.) Città Metropolitana di Napoli



da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo, disciplinati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nell'esercizio della rispettiva potestà

c) emergenze di rilievo nazionale connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità o estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo ai sensi

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2012 pubblicata nella G.U.n.27 del 01.02.2013;

Dato atto che il comma 2 dell'art. 12 (Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile) testualmente recita: Per lo svolgimento della funzione di cui al comma 1, i Comuni, anche in forma associata, nonché' in attuazione dell'articolo 1, comma 1, della legge 7 aprile 2014, n. 56, assicurano l'attuazione delle attività di protezione civile nei rispettivi territori, secondo quanto stabilito dalla pianificazione di cui all'articolo 18, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente decreto, delle attribuzioni di cui all'articolo 3, delle leggi regionali in materia di protezione civile, e in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e, in particolare, provvedono, con continuità:

a) all'attuazione, in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a);

b) all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla pianificazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in

c) all'ordinamento dei propri uffici e alla disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa peculiari e semplificate per provvedere all'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle relative attività, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7;

d) alla disciplina della modalità di impiego di personale qualificato da mobilitare, in occasione di eventi che si verificano nel territorio di altri comuni, a supporto delle amministrazioni locali colpite;

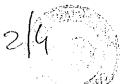
e) alla predisposizione dei piani comunali o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione;

al verificarsi delle situazioni di emergenza di cui all'articolo 7, all'attivazione e alla direzione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze;

g) alla vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi

h) all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.

Considerato che:





(COMUNE DEL POMODORINO DEL PIENNOLO DEL VESUVIO D.O.P) Città Metropolitana di Napoli



- a) in tali circostanze è consentito ricorrere all'impiego delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, che potranno essere chiamate a svolgere i compiti ad esse affidati nella summenzionata pianificazione comunale, ovvero altre attività specifiche a dell'ordinata gestione dell'evento, su richiesta dell'Amministrazione Comunale:
- b) l'attivazione del piano comunale di Protezione Civile e l'istituzione del C.O.C. costituiscono il presupposto essenziale in base al quale l'Amministrazione Comunale può disporre l'attivazione delle organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale ed afferenti al proprio Comune nonché, ove necessario, avanzare richiesta alle O.D.V. dei comuni
- c) che si rende necessaria l'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C) presso la sede del gruppo comunale di Protezione Civile sita in Via Santa,7 nonché della sala operativa comunale che sarà allestita per l'occasione presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Massa di Somma;

Tenuto Conto che il presente provvedimento sia di competenza del sindaco ai sensi del combinato disposto dagli art. 50 e 54 del TUEL nonché dell'art. 12 del D.Lgs. n. 224 del 2 gennaio 2018 che lo qualifica "autorità comunale di protezione civile"

### ORDINA

- a) L'Attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C) presso la sede del Nucleo Comunale di Protezione Civile sita in Via Santa, 7, per la gestione delle emergenze in materia di assistenza alla popolazione nonché di tutte le azioni necessarie alla salvaguardia della vita umana dei beni e dei valori che contraddistinguono l'attività di
- b) L'Attivazione della Sala Operativa Comunale che risponderà ai numeri di Emergenza (081 788 32 28- 3921634103 ) a partire dalle ore 08.00 del 27.02.2018 fino alle fine dell'emergenza, per il coordinamento e la pianificazione di tutte le attività inerenti l'assistenza alla popolazione e per l'eventuale gestione delle attività di emergenza.

#### Si Precisa che:

- 1) Il Sindaco, quale autorità di Protezione Civile, è responsabile del C.O.C
- 2) Il Centro operativo Comunale sarà attivo nelle seguenti funzioni di Supporto con nomina dei seguenti funzionari:
  - a) Funzione 1 Tecnica di valutazione e Pianificazione (Arch. Giuseppe Rossi)
  - b) Funzione 3 Volontariato (Rag. Giuseppe Ciano)
  - c) Funzione 4 Materiali e Mezzi (Cap. Giuseppe Romano)
  - d) Funzione 7 Strutture Operative locali e Viabilità (Cap. Giuseppe Romano)

Il COC sarà attivo fine al termine dell'emergenza;

Inoître con la Presente il sindaco ordina l'attivazione del locale Gruppo di Protezione Civile delegando lo stesso responsabile della Funzione Volontariato alle richieste di supporto delle associazioni e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile dei Comuni limitrofi, per le attività di assistenza alla popolazione, controllo della viabilità, di assistenza alla popolazione nonche di



(COMUNE DEL POMODORINO DEL PIENNOLO DEL VESUVIO D.O.P) Città Metropolitana di Napoli



associazioni e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile dei Comuni limitrofi, per le attività di assistenza alla popolazione, controllo della viabilità, di assistenza alla popolazione nonché di tutte le attività volte alla salvaguardia della pubblica incolumità e la garanzia di un eventuale assistenza sanitaria.

Si demanda ad ogni Responsabile di Funzione per quanto di propria competenza la programmazione e la planificazione per la gestione dell' evento.

#### DISPONE

La pubblicazione della presente Ordinanza sul sito internet del Comune di Massa di Somma e la comunicazione del contenuto della presente in tutte le altre modalità di comunicazione previste per legge.

La Presente disposizione è disponibile presso la casa comunale e viene trasmessa:

- Ai Responsabili delle funzioni di Supporto
- Alla Prefettura di Napoli
- Alla Regione Campania Settore Protezione Civile
- Alla Stazione dei Carabinieri di San Sebastiano Ai Vesuvio
- Al Commissariato di P.S. di San Giorgio a Cremano

Massa di Somma, 27.02.2018

II Sindace (GidacchińolMA